

Indicazioni La frattura vista il giorno seguente le durissime accuse degli industriali sui contributi

«Il vero volto del bilancio»

La maggioranza dei consiglieri camerali spiega le linee guida dopo il «no» di Unindustria

ECONOMIA

Non è finita con l'abbandono dell'aula consiliare della Camera di Commercio la fronda di Unindustria né la contestazione al bilancio appena approvato. Malumori che certamente ritorneranno perché le accuse di Unindustria riguardano i finanziamenti alle imprese per l'anno 2016 e l'attribuzione per singoli settori. Probabilmente anche per questo la Camera di Commercio insiste nel sottolineare quali sono state le linee direttive nella redazione del documento contabile. «Abbiamo pensato a sostenere la competitività - si legge in una nota della camera di Commercio - a implementare il sistema economico del territorio, delle imprese e della stessa Camera di Commercio». Nello specifico sono nove gli obiettivi strategici individuati: «sostegno ai distretti/sistemi produttivi locali esistenti, con particolare attenzione all'Economia del Mare; valorizzazione del territorio, con riferimento a piani di programmazione integrata e a un più efficace raccordo funzionale tra enti locali e imprese; valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e delle eccellenze produttive del territorio; diffusione di informazioni economico-statistiche ed implementazione di metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interes-



La sede della Camera di Commercio, da due giorni al centro di polemiche per il «no» di Unindustria al bilancio di previsione

se per il territorio, attraverso l'Osservatorio Economico dell'Ente Osserfare; sviluppo e valorizzazione della presenza delle imprese provinciali sui mercati internazionali, attraverso fiere e incontri b2b; promozione della cultura d'impresa, attraverso attività formative, informative e di sportello; sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere; promozione degli strumenti di regolazione del mercato e di

**Attenzione
all'economia
del mare ma
al centro
resta la
promozione
della
competitività**

tutela del consumatore; semplificazione amministrativa, e-governement e miglioramento continuo dei servizi per migliorare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi offerti dall'Ente». Secondo la maggioranza dei consiglieri della Camera si è puntato dunque sulla «promozione unitaria del territorio e delle sue componenti, dalle eccellenze produttive, al patrimonio naturalistico, dal patrimonio immateriale e innovativo di cui sono fatte le aziende, alla risorsa acqua». ●